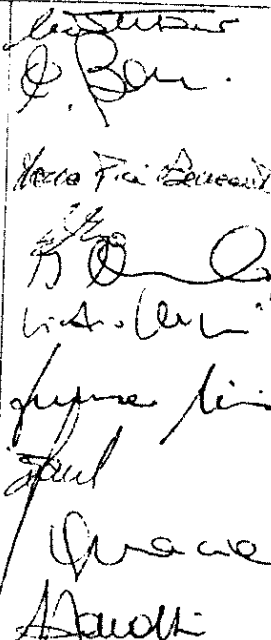
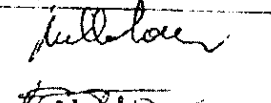

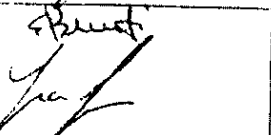
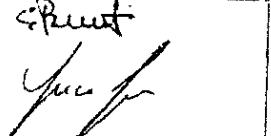
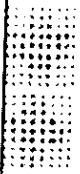
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPI/ASLPR</p>
---	--	---

REDAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE, AUTORIZZAZIONE, EMISSIONE

redazione	<p>Dott. Antonio Balestrino – Direttore Medico di Presidio – AOU Parma</p> <p>Dott.ssa Emanuela Bassi – Coordinatore Infermieristico Dipartimento Assistenza Integrata Salute Mentale e Dipendenze Patologiche – AUSL Parma</p> <p>Dott.ssa Maria Pia Boncontini – Responsabile Assistenziale Progetto Nuovo Ospedale dei Bambini – AOU Parma</p> <p>Dott. Giancarlo Izzi – Direttore Oncomatologia Pediatrica – AOU Parma</p> <p>Dott. Franco Marzullo – Direttore SPDC – AUSL Parma</p> <p>Dott. Pietro Pellegrini – Direttore Dipartimento Assistenza Integrata Salute Mentale e Dipendenze Patologiche – AUSL Parma</p> <p>Prof. Francesco Pisani – Direttore U.O.S. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza – AOU Parma</p> <p>Dott.ssa Elisabetta Sartori – Dirigente Medico di Direzione Sanitaria – AOU Parma</p> <p>Dott.ssa Antonella Squarcia – Dirigente Medico Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza – AUSL Parma</p> <p>Dott.ssa Silvia Zanotti – Dirigente Medico Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza – AUSL Parma</p>	
verifica	<p>Dott.ssa Rossella Cocconi – Ufficio Qualità Dipartimento di Salute Mentale AUSL Parma</p> <p>Dott. Antonio Balestrino – Direttore Medico di Presidio AOU Parma</p>	
approvazione	<p>Dott. Ettore Brianti – Direttore Sanitario Azienda USL di Parma</p> <p>Dott. Luca Sircana – Direttore Sanitario Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma</p>	
autorizzazione	<p>Dott. Ettore Brianti – Direttore Sanitario Azienda USL di Parma</p> <p>Dott. Luca Sircana – Direttore Sanitario Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma</p>	
emissione	<p>Dott. Ettore Brianti – Direttore Sanitario Azienda USL di Parma</p> <p>Dott. Luca Sircana – Direttore Sanitario Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma</p>	

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Aziende Ospedaliere - Università di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Aziende Ospedaliere - Università di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

Il presente documento intende delineare le linee clinico-organizzative per l'assistenza integrata (AUSL-AOU) dei pazienti afferenti alle strutture di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) di Parma e provincia, tenendo conto della normativa (citata nell'allegato) ed in particolare del mandato relativo ai Requisiti Specifici per l'accreditamento delle strutture di NPIA della Regione Emilia Romagna (RER) e delle rispettive organizzazioni.

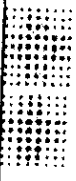
Con la DGR n. 911 del 25/6/2007 "Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza (NPIA): requisiti specifici di accreditamento delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali" la RER ha definito gli standard qualitativi e le principali linee produttive atte, relativamente all'ambito neuropsichiatrico dell'età evolutiva, livelli di assistenza omogenei su tutto il territorio regionale.

In questo quadro, le NPIA di AUSL e AOU realizzano un sistema unitario e integrato che pone al centro il bambino e la sua famiglia, in grado di garantire, dopo l'accesso in qualsiasi punto avvenga, percorsi di accoglienza, valutazione diagnosi e trattamento secondo i principi di appropriatezza, efficacia ed efficienza.

La definizione delle competenze avviene in base ai principi di prossimità, continuità, specializzazione e complessità dei percorsi di valutazione e trattamento al fine di garantire all'utenza prestazioni appropriate che diano piena attuazione a leggi, norme e indicazioni dei diversi programmi (DSA, PRIA, DCA ecc.) e siano basate sulle migliori e più aggiornate evidenze tecnico-scientifiche nonché sul pieno rispetto dei diritti e dei valori etici.

Da qui viene ribadita la necessità di costruire protocolli di integrazione, per l'accoglienza, la valutazione, la diagnosi e il trattamento dei disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva, allo scopo di migliorare e qualificare l'assistenza in relazione ai bisogni dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie secondo i requisiti di appropriatezza, efficienza ed efficacia.

In particolare, l'effettuazione di taluni accertamenti sia di tipo diagnostico che strumentale deve prevedere modalità di accesso facilitate tra AUSL e AOU per tendere ad una migliore correttezza diagnostica, interventi precoci, monitoraggio e cure appropriate evitando, in questo modo, la frammentarietà dell'erogazione delle prestazioni (invio al CUP), l'allungamento dei tempi di attesa e/o l'abbandono dei percorsi di cura.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
--	--	--

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (UONPIA) in Azienda Unità Sanitaria Locale

Le UONPIA sono strutture operative territoriali, a carattere multidisciplinare, deputate alla tutela della salute neuropsichica degli utenti nella fascia di età compresa fra 0 e 18 anni. Esse costituiscono il fulcro dell'assistenza territoriale nel campo della salute neuropsichica in età evolutiva. La programmazione e costruzione del percorso di cura e di assistenza del minore avviene in modo integrato con la rete ospedaliera di NPI e pediatria e in costante collaborazione con il Pediatra di libera scelta e con la medicina di base (MMG/PLS).

Le UONPIA svolgono, in tutta la rete territoriale di Parma e provincia, attività specialistica ambulatoriale di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione dei disturbi neurologici, neuromotori, neuropsicologici, psichiatrici e psicologici dell'infanzia e dell'adolescenza. Le UONPIA seguono i Percorsi di Certificazione in sede di Commissione Invalidi Civili e di integrazione scolastica dei bambini disabili ai sensi della Legge 104/92.

Le UONPIA sono organizzate per distretti (come di seguito specificato), nell'ambito dei quali sviluppano le loro attività in collaborazione/integrazione con altri servizi quali le Agenzie Sociali ed Educative, gli Istituti Scolastici, il Tribunale dei Minori ed altre agenzie.


Di norma il cittadino accede ai servizi di NPIA facendo riferimento al distretto di residenza o di domicilio. Questo consente di identificare l'U.O. di NPIA di competenza.

Di seguito la suddivisione del territorio nei quattro distretti e i relativi riferimenti:

Distretto Parma (Comune Parma, Colono, Mezzani, Sorbolo e Torrile)

- U.O.S. di Neurologia Funzionale e Riabilitazione Responsabile D.ssa A. Poletti - Tel. 0521 396970 - apoletti@ausl.pr.it - Segreteria Sig.ra Boni Annalisa - Tel 0521/396992 - aboni@ausl.pr.it

- U.O.S. di Psicologia Clinica (Responsabile D.ssa C. Zilioli - Tel. 0521 396951 - clzilioli@ausl.pr.it - Segreteria Sig.ra Boni Annalisa - Tel 0521/396992 - aboni@ausl.pr.it

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOU/PR/ASLPR</p>
--	--	--

- Percorso 0-3 anni - Responsabile D.ssa S.Zanotti – Tel 0521 396976 – szanotti@ausl.pr.it.
- Ambulatorio di Colorno – Responsabile D.ssa S Sangiorgi – Tel 0521 316754/43

Distretto Sud Est U.O.S NPIA (Comune Collecchio, Langhirano, Corniglio, Calestano, Felino, Lesignano de' Bagni, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Palanzano, Sala Baganza, Tizzano Val Parma, Traversetolo)

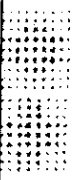
- Responsabile U.O. Dott.ssa Anahi Alzapiedi – Tel 0521 865237/8 – 0524/515535 - aalzapiedi@ausl.pr.it

Distretto Fidenza U.O.S. NPIA (Comune Fidenza, Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, Polesine Parmense, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna, Trecasali e Zibello).

- Responsabile U.O. Dott. Silvano Rosani – Tel 0524 515558 – 515525-515558 - 0521 371729 - srosani@ausl.pr.it

Distretto Valli Taro e Ceno U.O.S. NPIA (Comune di Borgo Val di Taro, Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tomolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi).

- Responsabile U.O. Dott.ssa Sani Emanuela – Tel 0525 300431/79 – esani@ausl.pr.it

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

La Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza e Pediatria in Azienda Ospedaliero-Universitaria

La NPIA Ospedaliero-Universitaria è finalizzata alla diagnosi e terapia delle patologie neurologiche dell'età evolutiva (da 0 a 18 anni), alle indagini neurologiche delle patologie a prevalente componente psicopatologica e neuropsicopatologica ed all'esecuzione di esami neurofisiologici.

L'attività si svolge mediante valutazioni cliniche, laboratoristiche e strumentali del paziente in regime di:

- Degenza ordinaria: casi gravi delle patologie sopra indicate e/o per pazienti fuori sede;
- Day Hospital: casi che necessitano di accertamenti diagnostici, trattamenti, differenti consulenze che possono essere eseguiti nell'arco di giornate, senza necessità di pernottamento o che necessitano di sedazione;
- Ambulatoriale: le patologie sopra indicate in primo accesso con l'UONPIA dell'AOU, diagnostica o trattamento ambulatoriale; terapia dei disturbi parossistici epilettici e non epilettici, valutazione neurofunzionale dei gravi pretermine;
- Attività di consulenza: presso le UOC di Clinica Pediatrica, UOC di Pediatria ed Oncoematologia pediatrica, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Chirurgia Pediatrica, Rianimazione, UOC Maxillo-facciale, Diagnostica prenatale.

Le indagini neurofisiologiche eseguite presso l'UONPIA dell'AOU comprendono l'esecuzione e refertazione di EEG in veglia, EEG in sonno, video-EEG, Video-EEG poligrafia.

Vengono inoltre eseguiti esami biumorali per il dosaggio dei farmaci antiepilettici e per il monitoraggio degli eventuali effetti collaterali.

Qualora necessari per la diagnosi, vengono programmati ulteriori indagini diagnostiche come TC, RMN, indagini genetiche, metaboliche, biopsie muscolari, ecc.

La valutazione si conclude con le eventuali indicazioni terapeutiche; la continuità delle cure è garantita inoltre da attività integrate multidisciplinare.

<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPI/ ASLPR</p>
---	--	--

MODALITA' OPERATIVE

RICHIESTA DI PRESTAZIONI AUSL VS AOU


1. Lo specialista neuropsichiatra del NPI-AUSL procede alle valutazioni cliniche, neurologiche, psicologiche e psichiatriche del bambino in costante collaborazione con il Pediatra di libera scelta;
2. le consulenze richieste dallo specialista Neuropsichiatra AUSL alla AZOU sono volte:
 - a) all'accenamento dell'etiopatogenesi dei disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva e comprendono indagini:
 - neurofisiologiche (EEG, EMG, PEV, PEA);
 - neuroradiologiche (TAC, RMN, Neuroimaging Funzionale...);
 - laboratoristiche (indagini immuno-istochimiche, metaboliche, di genetica molecolare).
 - b) alla valutazione e monitoraggio, in fase diagnostica e/o di cura, di utenti con patologie neuropsichiatriche gravi e complesse e comprendono:

Visite specialistiche:

 - Visita ORL con Valutazione Audiologica Infantile;
 - Visita Oculistica;
 - Visita Cardiologia;
 - Visita Endocrinologia;
 - Visita dermatologica.

Indagini di Laboratorio:

 - Esami biumorali;
 - Dosaggi farmaci.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPRI/ ASLPR</p>
--	--	---

- Dosaggi farmaci.

Le prestazioni, come richiesto dallo specialista Neuropsichiatria AUSL ai servizi della AZOU, sono erogate, di norma, in regime di:

- Ambulatoriale semplice.

3. Lo specialista Neuropsichiatria/AUSL, a seguito di utenti affetti da patologie neuropsichiatriche complesse e tali da non essere diagnosticabili/trattabili in regime di ambulatoriale semplice, ha facoltà di attivare consulenza specialistica per presa in carico integrata allo specialista NPIA/AOU che potrà essere effettuata, a seconda dei casi e in rapporto alla valutazione della NPIA/AOU, in regime:

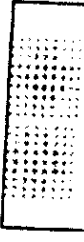
- Day Service;
- Day Hospital;
- Ricovero ordinario.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE- EROGAZIONE – ESITO DI CONSULENZA/PRESTAZIONI AUSL vs AOU

1. Lo specialista Neuropsichiatra – AUSL attiva la richiesta di consulenza allo specialista Neuropsichiatra AOU attenendosi alle seguenti disposizioni:

- comunica per iscritto, al seguente, al seguente numero di telefono e fax 0521/702205 (corrispondente ad "Ambulatorio Accettazione"), la richiesta di consulenza e/o presa in carico integrata, specificando le problematiche neuropsichiatriche di cui è affetto il bambino; la richiesta dovrà, altresì, contenere il Nome del bambino, data di nascita, indirizzo e recapito telefonico dei genitori, affinché la famiglia possa essere direttamente contattata dalla NPIA-AOU per fissare la data del 1° appuntamento.
- congiuntamente informa il Pediatra di Libera scelta relativamente al percorso attivato;
- al termine del percorso diagnostico attivato informerà il Pediatra di Libera Scelta sugli esiti.

Lo specialista Neuropsichiatra – AOU:


 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PATRIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

- comunicherà per iscritto (e-mail), allo specialista NPI territoriale, e, comunque, entro 2 giorni lavorativi dall'invio della richiesta stessa, la programmazione dell'iter diagnostico e/o assistenziale precisando data, ora e luogo del primo appuntamento;
 - al termine dell'iter diagnostico comunicherà per iscritto allo specialista NPIA-AUSL gli esiti degli approfondimenti diagnostici richiesti e/o insieme concorderanno i rispettivi ruoli assistenziali inerenti la presa in carico dell'utente.
2. Lo specialista Neuropsichiatra – AUSL attiva la richiesta di prestazioni allo specialista Pediatra/AOU, in ambulatoriale semplice, attenendosi alle seguenti disposizioni:
- compila la richiesta di prenotazione esami/visite sull'apposito ricettario SSN; richiesta che dovrà essere portata dal familiare all'atto dell'effettuazione della prestazione stessa;
 - prenota direttamente la prestazione, indicando i dati anagrafici e il recapito telefonico a cui riferirsi, contattando il seguente numero telefonico.....;
 - informa la famiglia circa data, luogo e ora dell'appuntamento.

RICHIESTA DI PRESTAZIONI AOU vs AUSL

1. **Protocollo Percorso Nascita**. Come sancito dal Protocollo Percorso Nascita (in fase di attuale revisione), al momento della dimissione dalla Terapia Intensiva Neonatale per:
- prematurità (e.g. uguale/inferiore alle 32 settimane di gestazione);
 - basso peso alla nascita (Small for Gestational Age);

* SARÀ CURA DEL DOTT. BALESTRINO IDENTIFICARE IL/ I RECAPITI TELEFONICI A CUI FARE RIFERIMENTO.


 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Bologna</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

- complicanze neurologiche peri-neonatali;
- sindromi genetiche;

I neonati, residenti nel **Distretto di Parma**, d'intesa con il pediatra, sono inviati direttamente all'Unità di Valutazione Multidisciplinare "0-3" della NPIA-AUSL (Referente Dott.ssa Silvia Zanotti) per monitoraggio Neurofunzionale e/o eventuale presa in carico clinico-riabilitativa.

I neonati, residenti nei **Distretti di Fidenza, Sud-Est e Valli Taro e Ceno**, d'intesa con il pediatra, all'atto della dimissione sono direttamente inviati alle U.O. di NPIA del Distretto di competenza territoriale.

2. Percorso provinciale clinico-organizzativo per i bambini affetti da ipoacusia (in applicazione della DGR 694/2011). Sarà cura dello specialista ORL, che ha effettuato la prima diagnosi di Ipoacusia Neurosensoriale, inviare il nominativo del bambino al Referente Provinciale NPIA del Team Aziendale Disabilità Uditive (Dott.ssa Silvia Zanotti).
3. Lo specialista neuropsichiatria/pediatra – AOU invierà allo specialista neuropsichiatria – AUSL, di competenza territoriale, i bambini per i quali si ritenga necessario un approfondimento della valutazione Neurofunzionale e/o necessità di intervento riabilitativo (fisioterapia, psicomotricità, logopedia).
4. Lo specialista neuropsichiatria/pediatra – AOU invierà allo specialista neuropsichiatria – AUSL, di competenza territoriale, i bambini per i quali si ritenga necessario un approfondimento della valutazione psicodiagnostica e/o necessità di intervento riabilitativo psichiatrico (psicoterapia, psicoeducazione).
5. Lo specialista neuropsichiatria/pediatra – AOU invierà allo specialista neuropsichiatria – AUSL, di competenza territoriale, i bambini con patologie neuropsichiatriche che necessitano di presa in carico territoriale clinico-riabilitativa e attivazione dei percorsi L.104.
6. Lo specialista neuropsichiatria/pediatra – AOU invierà allo specialista neuropsichiatria – AUSL di competenza territoriale i bambini affetti da Disturbi del Linguaggio e Disturbi Specifici dell'Apprendimento Scolastico (Dislessia evolutiva).

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOU/PR/ASLPR</p>
---	--	--

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DI CONSULENZA/PRESTAZIONI AOU vs AUSL

1. Protocollo Percorso Nascita

- Distretto di Parma: lo specialista neonatologo AOU, ricevuto il consenso dalla famiglia, invia richiesta scritta di valutazione, all'indirizzo e-mail szanotti@ausl.pr.it e p.c. alla TdR Lorenza Vitali rvitali@ausl.pr.it. Tale richiesta deve contenere il Nome del bambino, data di nascita, indirizzo e recapito telefonico dei genitori, lettera di dimissione o documentazione clinica inerente la condizione patologica del bambino, affinché la famiglia possa essere direttamente contattata dalla NPIA-AUSL per fissare la data del 1° appuntamento. Contestualmente si avvisa il Pediatra di Libera Scelta.

- Distretti Fidenza, Sud-Est, Valli Taro e Ceno: lo specialista neonatologo AOU, ricevuto il consenso della famiglia, invia richiesta scritta di valutazione, all'indirizzo e-mail del Responsabile di U.O. di NPIA del Distretto di competenza territoriale (come da indirizzi sopra riportati). Tale richiesta deve contenere il Nome del bambino, data di nascita, indirizzo e recapito telefonico dei genitori, lettera di dimissione o documentazione clinica inerente la condizione patologica del bambino, affinché la famiglia possa essere direttamente contattata dalla NPIA-AUSL per fissare la data del 1° appuntamento. Contestualmente si avvisa il Pediatra di Libera Scelta.

2. Percorso provinciale clinico-organizzativo per i bambini affetti da ipoacusia

- Distretto di Parma, Fidenza, Sud-Est, Valli Taro e Ceno: lo specialista ORL invia richiesta scritta di valutazione al Referente provinciale NPIA del Team Aziendale Disabilità Uditive (Dott.ssa Silvia Zanotti), all'indirizzo e-mail szanotti@ausl.pr.it, per conoscenza alla segreteria dell'U.O. e, contestualmente, al Pediatra di Libera Scelta.

Sarà cura del Referente provinciale NPIA del Team Aziendale Disabilità Uditive (Dott.ssa Silvia Zanotti) rispondere all'inviante, entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta di valutazione, precisando data, ora e luogo del primo appuntamento.

3. Bambini per i quali si ritenga necessario un approfondimento della valutazione Neurofunzionale e/o intervento riabilitativo

- o Lo specialista neuropsichiatria/pediatra AOU invierà segnalazione per iscritto (come da indirizzi sopra riportati) direttamente al Responsabile di U.O. del Distretto di appartenenza territoriale. La richiesta deve

<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitarie Locali di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
--	--	--

contenere il Nome del bambino, data di nascita, indirizzo e recapito telefonico dei genitori, lettera di dimissione o documentazione clinica inerente la condizione patologica del bambino, affinché la famiglia possa essere direttamente contattata dalla NPIA-AUSL per fissare la data del 1° appuntamento.

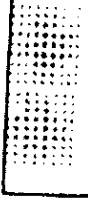
- o Entro 2 giorni lavorativi dall'invio della richiesta, sarà cura dello specialista NPIA/AUSL: contattare direttamente la famiglia per fissare il 1° appuntamento e comunicare per iscritto (e-mail) allo specialista neuropsichiatria/pediatra AOU l'avvenuta presa in carico della richiesta precisando data, ora e luogo del primo appuntamento.

4. Bambini per i quali si ritenga necessario un approfondimento della valutazione psicodiagnostica e/o necessità di intervento riabilitativo psichiatrico.

- o Lo specialista neuropsichiatria/pediatra AOU invierà segnalazione per iscritto (come da indirizzi sopra riportati) direttamente al Responsabile di U.O. del Distretto di appartenenza territoriale. La richiesta deve contenere il Nome del bambino, data di nascita, indirizzo e recapito telefonico dei genitori, lettera di dimissione o documentazione clinica inerente la condizione patologica del bambino, affinché la famiglia possa essere direttamente contattata dalla NPIA-AUSL per fissare la data del 1° appuntamento.
- o Entro 2 giorni lavorativi dall'invio della richiesta, sarà cura dello specialista NPIA/AUSL: contattare direttamente la famiglia per fissare il 1° appuntamento e comunicare per iscritto (e-mail) allo specialista neuropsichiatria/pediatra AOU l'avvenuta presa in carico della richiesta precisando data, ora e luogo del primo appuntamento.

5. Bambini con patologie neuropsichiatriche che necessitano di presa in carico territoriale e attivazione dei percorsi Ig. 104.

- o Lo specialista neuropsichiatria/pediatra AOU invierà segnalazione per posta elettronica (come da indirizzi sopra riportati) direttamente al Responsabile di U.O. del Distretto di appartenenza territoriale. La richiesta deve contenere il Nome del bambino, data di nascita, indirizzo e recapito telefonico dei genitori, lettera di dimissione o documentazione clinica inerente la condizione patologica del bambino, affinché la


 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Ferrara</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

famiglia possa essere direttamente contattata dalla NPIA-AUSL per fissare la data del 1° appuntamento.

- o Entro 2 giorni lavorativi dall'invio della richiesta, sarà cura dello specialista NPIA/AUSL: contattare direttamente la famiglia per fissare il 1° appuntamento e comunicare per iscritto (e-mail) allo specialista neuropsichiatria/pediatra AOU l'avvenuta presa in carico della richiesta precisando data, ora e luogo del primo appuntamento.

6. Bambini affetti da Disturbi Specifici del Linguaggio e dell'Apprendimento Scolastico (Dislessia evolutiva).

- o Lo specialista neuropsichiatria/pediatra AOU invierà segnalazione per iscritto (come da indirizzi sopra riportati) direttamente al Responsabile di U.O. del Distretto di appartenenza territoriale. La richiesta deve contenere il Nome del bambino, data di nascita, Indirizzo e recapito telefonico dei genitori, documentazione clinica inerente la condizione patologica del bambino, affinché la famiglia possa essere direttamente contattata dalla NPIA-AUSL per fissare la data del 1° appuntamento
- o Entro 2 giorni lavorativi dall'invio della richiesta, sarà cura dello specialista NPIA/AUSL: contattare direttamente la famiglia per fissare il 1° appuntamento e comunicare per iscritto (e-mail) allo specialista neuropsichiatria/pediatra AOU l'avvenuta presa in carico della richiesta precisando data, ora e luogo del primo appuntamento.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ASLPR</p>
---	--	---

RISORSE NECESSARIE

Stima del fabbisogno delle prestazioni AUSL vs AOU

Nella fase di avvio del percorso di integrazione, il fabbisogno di prestazioni laboratoristiche e strumentali richieste ai servizi della AZOU in modalità di accesso riservato, è stimato nei seguenti termini:

presso NPIA/AOU:

- visite per approfondimento e valutazione diagnostica - 1 accesso ogni 15 die;


presso servizi AOU:

- visita specialistica ORL con Valutazione Audiologica Infantile: 1 accesso ogni 7 die;
- visita specialistica Oculistica: 1 accesso ogni 15 die;
- visita specialistica Cardiologia: 1 accesso ogni 15 die;
- visita specialistica endocrinologia: 1 accesso ogni 15 die;
- visita Genetica con esame Carotipo: 1 accesso ogni 30 die;
- visita dermatologica: 1 accesso ogni 30 die;
- EEG in veglia: 1 accesso ogni 7 die;
- EEG in sonno: 1 accesso ogni 30 die;
- RMN: 1 accesso ogni 15 die;
- ECG: 1 accesso ogni 7 die;
- esami bioumorali: 2 accessi ogni 7 die;
- dosaggio farmaci: 2 accessi ogni 7 die.

Strutture di erogazione di prestazioni/consulenze AUSL vs AOU

L'iter diagnostico come richiesto dallo specialista neuropsichiatria AUSL potrà essere effettuato, a seconda dei casi e in rapporto alla valutazione del NPI o Pediatra AOU, in regime di:

- Ambulatoriale semplice
- Day Service
- Day Hospital

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOU/PR/ASL/PR</p>
---	--	---

- Ricovero ordinario.

Sistemi informativi condivisi

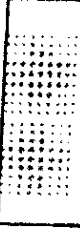
Affinché il percorso di cura sia rispondente ai criteri di continuità e integrazione degli interventi si rende necessario prevedere la costituzione di una banca dati condivisa (ELEA) tra ospedale e territorio per agevolare la comunicazione e l'informazione tra i diversi servizi.

AZIONI

Stante la peculiarità del percorso in oggetto sono da prevedersi incontri semestrali volti a:

- Monitorare il percorso al fine di valutare gli aspetti di appropriatezza, efficacia ed efficienza;
- Valutare, l'effettivo fabbisogno di prestazioni da riservare in forma facilitata alla NPIA/AUSL (per questo punto, si propone, nella fase iniziale, una verifica a cadenza trimestrale).

L'AOU, relativamente alle attività ambulatoriali, definirà le modalità di offerta delle sopraelencate prestazioni specialistiche e strumentali riservate, secondo un calendario di programmazione semestrale, che verrà inviato al DAISM-DP Azienda USL e da questi all' U.O.C. NPIA.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

GLOSSARIO

- ADHD Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività
- AUSL Azienda unità sanitaria locale
- AOU Azienda Ospedaliero Universitaria
- D.H. Day Hospital
- DCA Disturbi del Comportamento Alimentare
- DGR Delibera della Giunta Regionale
- DSA Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- MMG Medico di Medicina Generale
- NPIA Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza
- NPI Neuropsichiatra Infantile
- PLS Pediatra di Libera Scelta
- PRIA Programma Regionale Integrato Autismo
- U.O. Unità Operativa
- U.O.S. Unità Operativa Semplice

<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Modena</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
--	--	--


PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

I SERVIZI E LA PROGRAMMAZIONE

- Dossier n. 126/2006: Neuropsichiatria infantile e pediatria. Il progetto regionale per i primi anni di vita
- DGR n. n. 911/2007: Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA): requisiti di accreditamento delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali
- Dossier n. 160/2007: Organizzazione mondiale della sanità: politiche e piani di azione per la salute mentale dell'infanzia e dell'adolescenza
- Delibera 313/2009 Piano Attuativo Salute mentale 2009-2011
- Delibera 1904/2011: Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

- DGR n. 312/2009: Protocollo di intenti fra Assessorato politiche per la salute e Ufficio scolastico regionale per favorire il successo scolastico di alunni con segnalazioni specifiche di disturbo specifico di apprendimento e l'integrazione scolastica degli allievi certificati ex Legge 104/92
- DGR n. 1/2010: Percorso per l'accertamento di disabilità e certificazione per l'integrazione scolastica di minorenni in Emilia-Romagna
- Determina n. 8393/2009: Costituzione del Comitato paritetico in attuazione della delibera di giunta regionale 312/2009
- Integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap (Nota del 04/02/2008 del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali - Regione Emilia-Romagna)
- Percorso di certificazione medico-legale per l'integrazione scolastica di alunni disabili (nota del 30/12/2008 del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali - Regione Emilia-Romagna)

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Ferrara</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

- DGR n. 1066/2004: Linee guida per la promozione della salute delle persone con autismo e altri disturbi pervasivi dello sviluppo
- DGR n. 318/2008: Programma regionale integrato per l'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA) 2008 – 2010
- DGR n.1378/2011 Programma regionale integrato per l'assistenza territoriale alle persone con Disturbo dello Spettro Autistico (PRIA): Obiettivi 2011-2013
- Determinazione n. 9168 del Direttore Generale del 31/07/2008: Costituzione degli organismi regionali del PRIA. Programma Regionale Integrato per i disturbi dello spettro autistico. Impegno di spesa per il loro funzionamento Anno 2008
- Dossier n. 103/2004: Assistenza alle persone affette da disturbi dello spettro autistico
- Autismo: che fare? Emilia-Romagna a confronto con le altre Regioni italiane sui modelli di intervento (gennaio 2007)
- Indagine ASD nelle scuole 0 – 6 anni dell'Emilia-Romagna, 27/10/2008

DEFICIT DELL'ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ (ADHD)

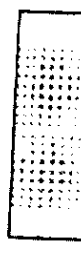
- Circolare n. 11/2007. Indirizzi clinico – organizzativi per la diagnosi e il trattamento del Disturbo da deficit attentivo con iperattività (DDAVADHD) in età evolutiva in Emilia-Romagna
- Determinazione n. 1090 del Direttore Generale del 03/02/2011: Rinnovo del Gruppo regionale ADHD per l'assistenza al disturbo da deficit attentivo con iperattività in età evolutiva

GRAVI DISABILITÀ NEUROMOTORIE IN ETÀ EVOLUTIVA

- DGR n. 138/2008: Linee guida per l'organizzazione della rete regionale per la riabilitazione delle gravi disabilità neuromotorie in età evolutiva

EPILESSIA

- DGR n. 2073/2010: Linee guida per le Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna per l'organizzazione dell'assistenza integrata alla persona con epilessia


 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Operativa - Università di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Operativa - Università di Parma</p>	<p>PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INTEGRATI PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

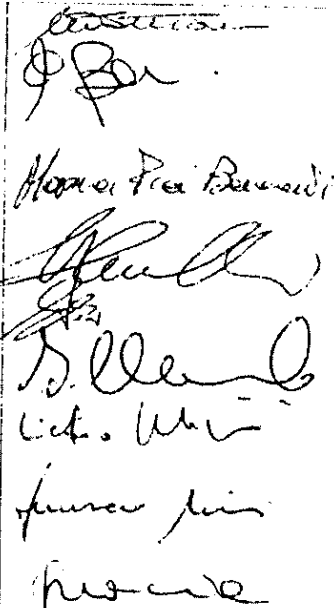
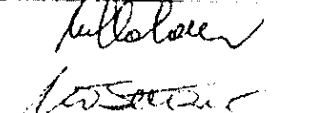
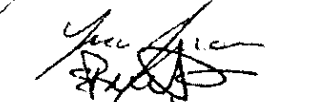
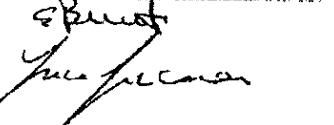
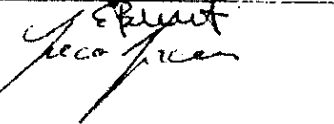
- DGR n. 108/2010: Programma regionale operativo per disturbi specifici di apprendimento (PRO – DSA) in Emilia-Romagna
- Determina n. 6908/2009: Costituzione del Gruppo regionale per i Disturbi specifici di apprendimento (DSA)
- Legge nazionale 170/2010
- Circolare 8/2012 della Regione Emilia Romagna: Disturbi specifici di apprendimento (DSA): trasmissione del documento tecnico di istituzione dei gruppi di conformità DSA per le segnalazioni di DSA di professionisti privati

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA)

- DGR n. 1016/2004: Linee guida per il potenziamento dell'assistenza ai disturbi del comportamento alimentare
- DGR n. 1298/2009: Programma per l'assistenza alle persone con Disturbi del comportamento alimentare in Emilia-Romagna 2009-2011
- Determinazione del Direttore Generale n. 4748 del 07/05/2010: Costituzione del Tavolo regionale per i disturbi del comportamento alimentare (DCA) per il triennio 2010-2012 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1298/09
- Linee di indirizzo tecnico per la costruzione di percorsi clinici per persone affette da Disturbi del comportamento alimentare (settembre 2009)
- Dossier n. 89/2004: Promozione della salute per i disturbi del comportamento alimentare

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Parma</p>	<p>LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA PSICHIATRICA DI MINORI ADOLESCENTI</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

REDAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE, AUTORIZZAZIONE, EMISSIONE

<p>redazione</p>	<p>Dott. Antonio Balestrino - Direttore Medico di Presidio - AOU Parma</p> <p>Dott.ssa Emanuela Bassi - Coordinatore Infermieristico Dipartimento Assistenza Integrata Salute Mentale e Dipendenze Patologiche - AUSL Parma</p> <p>Dott.ssa Maria Pia Bonconti - Responsabile Assistenziale Progetto Nuovo Ospedale dei Bambini - AOU Parma</p> <p>Dott. Gianfranco Cervellin - Direttore U.O. Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza - AOU Parma</p> <p>Dott. Giancarlo Izzi - Direttore Oncematologia Pediatrica - AOU Parma</p> <p>Dott. Franco Marzullo - Direttore SPDC - AUSL Parma</p> <p>Dott. Pietro Pellegrini - Direttore Dipartimento Assistenza Integrata Salute Mentale e Dipendenza Patologiche - AUSL Parma</p> <p>Prof. Francesco Pisani - Direttore U.O.S. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza - AOU Parma</p> <p>Dott.ssa Antonella Squarcia - Dirigente Medico Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza - AUSL Parma</p>	
<p>verifica</p>	<p>Dott.ssa Rossella Cocconi - Ufficio Qualità Dipartimento di Salute Mentale AUSL Parma</p> <p>Dott. Antonio Balestrino - Direttore Medico di Presidio AOU Parma</p>	
<p>approvazione</p>	<p>Dott. Ettore Brianti - Direttore Sanitario Azienda USL di Parma</p> <p>Dott. Luca Sircana - Direttore Sanitario Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma</p>	
<p>AUTORIZZAZIONE</p>	<p>Dott. Ettore Brianti - Direttore Sanitario Azienda USL di Parma</p> <p>Dott. Luca Sircana - Direttore Sanitario Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma</p>	
<p>EMISSIONE</p>	<p>Dott. Ettore Brianti - Direttore Sanitario Azienda USL di Parma</p> <p>DOTT. LUCA SIRCANÀ - DIRETTORE SANITARIO AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI PARMA</p>	

<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma</p>	<p>LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA PSICHIATRICA DI MINORI ADOLESCENTI</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

La complessità e la delicatezza degli interventi sull'utente minore, pongono la necessità di un elevato grado di integrazione interdisciplinare e di un costante aggiornamento dello strumentario tecnico e clinico professionale che le Aziende mettono a disposizione dei cittadini.

L'obiettivo del documento in oggetto, dunque, è definire i percorsi di cura dei minori, nell'ambito del problema emergenza psichiatrica in età evolutiva, allo scopo di facilitare e rendere sempre più efficienti lo scambio delle valutazioni cliniche e gli eventuali interventi congiunti mediante processi decisionali il più possibile condivisi.


A breve e medio termine, è auspicabile che si sviluppi un grado di integrazione informale fra i due distinti gruppi di lavoro, che avrà importanti ricadute sia organizzative che di cultura medico-infermieristica in senso lato, attraverso iniziative formative comuni, audit clinici et similia.

Il lavoro di rete e l'integrazione tra le strutture territoriali e ambulatoriali, comunità terapeutiche e strutture ospedaliere di ricovero in emergenza rappresentano la precondizione fondamentale per una corretta assistenza e cura delle condizioni di emergenza psichiatrica in età evolutiva. Il corretto funzionamento delle strutture territoriali rappresenta un filtro di prevenzione dell'aumento della morbilità nella psicopatologia in grado di ridurre le situazioni di acuzie e il bisogno di ricovero ospedaliero.

D'altro canto un numero relativamente piccolo di bambini e adolescenti può necessitare di una temporanea presa in carico ospedaliera sia per la ridefinizione diagnostica e dei trattamenti, sia per il subentrare di condizioni di acuzie ed emergenza non altrimenti gestibili se non in regime di ricovero ospedaliero.

In questi casi il ricovero rappresenta un fattore di cura e di protezione del minore rispetto ad un rischio attuale o evolutivo per la sua salute.


Tali condizioni rimandano principalmente alla classificazione (classificazione di Rosenn e Gail) di seguito riportata:

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara</p>	<p>LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA PSICHIATRICA DI MINORI ADOLESCENTI</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOU PR/ ASL PR</p>
---	--	--

Classe	Descrizione
Classe I	È riferita a situazioni in cui è presente un potenziale pericolo di vita o che comportano un rischio per il soggetto e/o gli altri; include: tentativo di suicidio (TS), agiti autolesivi, stato confusionale acuto, condizioni di violenza acuta (aggressività, agitazione psicotica, panico, discontrollo degli impulsi), grave abuso fisico e trascuratezza estrema, condotte alimentari disfunzionali con grave scadimento delle condizioni cliniche generali.
Classe II	Comprende disturbi di gravità elevata che richiedono interventi urgenti. Include: intensa angoscia/severi attacchi di panico, sintomi di conversione e somatoformi, vittime di gravi traumi fisici o psichici.
Classe III	Comprende situazioni che necessitano di un pronto riconoscimento, ma che non necessitano di un intervento immediato quali fobia scolare, manifestazioni reattive a disagio familiare o sociale, disturbi del comportamento che non comportano danni per sé e/o per gli altri
Classe IV	Si riferisce a situazioni percepite come urgenti che richiedono un intervento psichiatrico non urgente: l'emergenza è soggettiva e posta come domanda pressante a persone o strutture in grado di rispondere ("falso allarme").

E' da considerare, comunque, che, qualora si rendesse necessario il ricovero in E-U di un paziente minore, l'identificazione del luogo di cura più idoneo dovrà realizzarsi rispettando le seguenti modalità:

- prioritariamente presso il reparto di Pediatria per i minorenni (fino ai 18 anni) e certamente fino ai 14 anni;

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara</p>	<p>LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA PSICHIATRICA DI MINORI ADOLESCENTI</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

- nell'eventualità in cui il minore sia in condizioni psicopatologiche (secondo la classificazione di seguito riportata) tali da non poter essere gestito nel reparto sopra indicato è disponibile 1 posto letto dedicato presso SPOI-Clinica Psichiatrica e/o SPOI Villa Maria Luigia
- il ricovero in SPDC e' ritenuto accettabile solo se trattasi di evento transitorio ed eccezionale e, comunque, per soggetti maggiori di 14 anni con gravi manifestazioni comportamentali che mettono a rischio l'incolumità propria o altrui.

MODALITA' OPERATIVE

Paziente minore con sintomatologia di possibile pertinenza psichiatrica che accede presso Accettazione* pediatrica (NOB)

- 1) L'accesso in Accettazione pediatrica presso NOB avviene direttamente (senza passaggio al PS) tramite i famigliari;
- 2) vengono svolte le procedure di triage infermieristico, iter diagnostico internistico ed eventualmente laboratoristico svolto a cura dello specialista pediatra per escludere cause organiche del disturbo;
- 3) eseguita una prima valutazione dallo specialista pediatra ed un eventuale trattamento sintomatico può essere attivata la consulenza NPIA/Psichiatrica se ritenuta indicata.

Paziente minore con sintomatologia di possibile pertinenza psichiatrica che accede presso Pronto Soccorso

* CON IL TERMINE S'INTENDE IL PUNTO DI INGRESSO AL NOB

<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Istituto Scientifico di Pavia</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Istituto Scientifico di Pavia</p>	<p>LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA PSICHIATRICA DI MINORI ADOLESCENTI</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

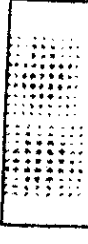
- 1) L'accesso, in questo caso, avviene presso il Pronto Soccorso tramite famigliari e/o 118 e/o servizi di rete;
- 2) Vengono svolte le procedure di triage in accordo con il documento sul triage in uso presso il Pronto Soccorso. Al paziente viene assegnata priorità codificata con codice colore come da procedura
- 3) Il medico del PS prende in carico il paziente in base alla priorità assegnata: eseguita una prima valutazione diagnostica, se ritenuto indicato, il minore viene rapidamente inviato presso Accettazione del NOB dove verrà effettuata consulenza specialistica pediatrica;
- 4) lo specialista pediatra, a seguito degli accertamenti effettuati e qualora lo ritenesse necessario, ha facoltà di attivare consulenza NPIA/Psichiatrica.
- 5) I pazienti con gravi traumi fisici restano in Pronto Soccorso e seguiranno il percorso come da accordi specifici.
- 6) Per i pazienti in TSO, ASO e in situazioni tali da comportare un grave rischio per sé e per gli altri, il medico del Pronto Soccorso attiva la procedura in atto per l'E-U psichiatrica.
- 7) Per la tipologia residua di pazienti identificata nella Classe I sarà valutazione del medico di PS se inviare il minore presso Accettazione NOB o richiedere direttamente in PS la consulenza neuropsichiatria/psichiatrica.

Modalità di attivazione ed erogazione della consulenza NPIA/Psichiatrica

Di norma il medico specialista pediatra avvisa telefonicamente il collega neuropsichiatria/psichiatra dell'invio del paziente minore presso ambulatorio dedicato al NOB, fornendo le prime sintetiche informazioni anamnestiche e indicazioni cliniche. Il tempo intercorso fra la telefonata e l'invio effettivo, presso Accettazione del NOB, dovrà essere contenuto entro i **30 minuti**.

Lo specialista pediatra attiva la consulenza attenendosi alle seguenti indicazioni:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, contattando la struttura della NPIA dell'Azienda Ospedaliera, che avverrà presso Accettazione pediatrica del NOB,
- In tutti gli altri orari e nei giorni prefestivi e festivi è disponibile la consulenza psichiatrica del servizio attivo di guardia "Esterna" contattando il Servizio

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Parma</p>	<p>LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA PSICHIATRICA DI MINORI ADOLESCENTI</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

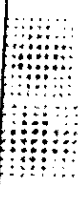
Psichiatrico di Diagnosi e Cura (presso Padiglione Braga), al numero telefonico 0521.396840.

Per la tipologia di pazienti per i quali si conviene l'accesso diretto presso i servizi psichiatrici ospedalieri (ASO, TSO, situazioni di grave rischio per sé o per gli altri) sarà cura del medico di PS attivare direttamente la consulenza neuropsichiatria/psichiatrica nei modi e nei tempi sopra indicati.

Esito dopo consulenza neuropsichiatria/psichiatrica

A seguito dell'approfondimento diagnostico, condiviso da parte degli specialisti (pediatra, neuropsichiatria / psichiatra e, nel caso di accesso al Pronto Soccorso, medico PS), possono delinearsi due diversi percorsi:

- a) *le condizioni del paziente consentono il rientro presso il domicilio.* Lo specialista neuropsichiatria/psichiatra che ha effettuato la consulenza contatta telefonicamente e tramite e-mail il responsabile della NPIA di competenza territoriale per la segnalazione e il proseguo del caso in ambito territoriale: 1) valutazione per presa in carico territoriale (nel caso in cui il paziente non sia noto ai servizi territoriali); 2) valutazioni per un eventuale rinforzo di azioni di domicilio sia di tipo sanitario che educativo (nel caso in cui il paziente sia già in carico ai servizi territoriali).
- b) *Il paziente necessita di ricovero ospedaliero.* Il medico del P.S., lo specialista neuropsichiatria/psichiatra in modalità condivisa con lo specialista pediatra, decidono per il setting assistenziale più adatto per il paziente sulla base dei riferimenti di seguito elencati:
 - 1) il ricovero sarà identificato prioritariamente presso il reparto di Pediatria per minorenni (fino ai 18 anni) e certamente fino ai 14 anni;
 - 2) gli utenti con gravi traumi fisici seguono il percorso come da accordi specifici.
 - 3) *ASO, TSO, condizioni di grave pericolo per sé e per gli altri:* le condizioni cliniche e di ordine comportamentale sono tali da richiedere un ricovero presso SPOI e/o SPDC;
 - 4) *Classe I:* per le condizioni previste nella suddetta classe (escluso il grave pericolo per sé e per gli altri) il luogo di cura più idoneo sarà individuato a seguito di valutazione clinica del medico del PS.
 - 5) *Classe II:* le condizioni cliniche e di ordine comportamentale sono tali da permettere un ricovero presso il reparto di Pediatria;

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara</p>	<p>LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA PSICHIATRICA DI MINORI ADOLESCENTI</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOU/PR/ASL/PR</p>
---	--	---

- 6) *Classe III – IV*: le condizioni cliniche e di ordine comportamentale sono tali da permettere OBI presso reparto di Pediatria o un'ospedalizzazione domiciliare o sostegno domiciliare.

Entro le 24 ore successive al ricovero del paziente, il medico Responsabile del reparto, ove ricoverato il minore, avrà cura di informare dell'evento, attraverso contatto telefonico e comunicazione scritta (e-mail), il medico Responsabile della NP/A di competenza territoriale per: 1) per favorire il coinvolgimento del curante nella valutazione clinica, per l'effettuazione di una anamnesi approfondita e per la programmazione del successivo percorso di cura in caso di paziente conosciuto; 2) effettuare opportuna segnalazione dell'evento ai servizi di competenza territoriale per le successive valutazioni di presa in carico in caso di paziente non conosciuto.

Modalità di dimissione


Al momento della dimissione e/o quando si ravvisano condizioni di dimissione a breve, il medico specialista o il coordinatore infermieristico del reparto, ove ricoverato il paziente, avrà cura di provvedere all'attivazione dei servizi di competenza territoriale (NP/A, pediatra di libera scelta, MMG...) rispettando le seguenti modalità.

- contatto telefonico e comunicazione scritta (e-mail) al medico Responsabile della NP/A di competenza territoriale per comunicare l'imminente dimissione e concordare preventivamente la data precisa per il controllo ambulatoriale,
- indicazione sul verbale di dimissione della data precedentemente fissata con il servizio territoriale

Risorse necessarie

Caratteristiche ambientali e strutturali del luogo di ricovero

Sul piano logistico l'effettuazione di consulenza e di ricovero del paziente minore richiede appositi locali e deve corrispondere alla normativa vigente in materia di "Requisiti specifici per

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera-Università di Parma</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera-Università di Parma</p>	<p>LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA PSICHIATRICA DI MINORI ADOLESCENTI</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

L'accreditamento delle strutture di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza* della regione Emilia-Romagna. I locali individuati allo scopo dovranno, dunque, possedere le seguenti caratteristiche:

- struttura, arredi e attrezzature tali da garantire la sicurezza e l'incolumità della persona. Deve esistere la possibilità della sorveglianza con tutela della privacy.
- adeguati livelli di comfort (camera singola con bagno, dotata di televisore, poltrona e/o unità letto per il familiare).

ATTIVAZIONE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA/EDUCATIVA AGGIUNTIVA

Talora, a seguito di ricovero in E-U, possono evidenziarsi precise condizioni che determinano la necessità di un incremento del personale assistenziale rispetto a quello presente nel reparto ove ricoverato il minore.

Tali condizioni sono declinabili nel modo seguente:


- situazioni in cui il minore non sia accompagnato da familiari e/o qualora si renda necessaria una temporanea separazione dalla famiglia e dai legami sociali abituali;
- situazioni che comportano un alto rischio per il paziente e per le quali la famiglia non può essere ritenuta un punto di riferimento.

La scelta di predisporre personale aggiuntivo dovrà, dunque, rispondere ai criteri sopra indicati e sarà frutto di una valutazione condivisa tra lo specialista pediatra e lo specialista neuropsichiatra/psichiatra.

L'assistenza aggiuntiva sarà garantita secondo le seguenti modalità:

- l'Azienda Ospedaliera di Parma assicurerà le prime 24 ore (48 ore durante i fine settimana);
- nell'eventualità fosse necessario il mantenimento di assistenza aggiuntiva (oltre le 24 ore e 48 ore durante i fine settimana), essa verrà assicurata attraverso l'integrazione di risorse tra Azienda Ospedaliera e Azienda Usi.

SISTEMI INFORMATIVI CONDIVISI

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Ferrara</p> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Ferrara</p>	<p>LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA PSICHIATRICA DI MINORI ADOLESCENTI</p>	<p>PROCEDURA INTERAZIENDALE AOUPR/ ASLPR</p>
---	--	--

Affinché il percorso di cura sia rispondente ai criteri di continuità e integrazione degli interventi si rende necessario prevedere la costituzione di una banca dati condivisa (ELEA) tra ospedale e territorio per agevolare la comunicazione e l'informazione tra i diversi servizi.

PERSONALE SANITARIO FORMATO

Stante le peculiarità e la delicatezza dell'ambito in oggetto le strutture per l'E-U richiedono adeguato personale formato.

Sarà da prevedersi, dunque, una Formazione specifica (circa 20 ore), dedicata al personale medico, infermieristico e socio sanitario dei reparti di Accettazione pediatrica, Degenza pediatrica e di Pronto Soccorso, relativa ad aspetti assistenziali e clinici come di seguito riportati:

- Trattamento farmacologico in E/U.
- aspetti medico-legali;
- aspetti relativi a gravi disturbi del comportamento.

Si prevede, inoltre, step di verifica a sei mesi attraverso *Audit Clinico* al fine di monitorare i seguenti indicatori di attività:

- soggetti in età pediatrica ricoverati presso NOB/ totale di soggetti minori ricoverati;
- soggetti con età < di 14 anni/ totale soggetti ricoverati con problematiche neuropsichiatriche;
- soggetti con età compresa tra i 14 e i 18 anni/ totale soggetti ricoverati con problematiche neuropsichiatriche.